SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 129° — Numero 22**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 28 gennaio 1988** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La Gazzetta Ufficiale, *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVERTENZE

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia, ad eccezione di quello riportato a pagina 14, sono pubblicati nella serie speciale CONCORSI *ed* ESAMI che esce il martedì e il venerdì ed è posta in vendita nelle edicole.

Con il numero 9 della 4ª serie speciale CONCORSI *ed* ESAMI, in edicola il 2 febbraio 1988, sarà posto in vendita al prezzo di L. 1.600 un supplemento relativo al concorso per l'ammissione ai dottorati di ricerca nelle università ed istituti di istruzione universitaria, bandito dal Ministero della pubblica istruzione.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° dicembre 1987.

Fusione mediante incorporazione del Monte di credito su pegno di Rovereto, di seconda categoria, nella Cassa di risparmio di Trento e Rovereto . . . . Pag. 3

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 dicembre 1987.

Piano di assunzione di personale non di ruolo a tempo determinato per il 1987, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 12, della legge n. 910 del 1986 e dell'art. 6, commi 10 e 17, della legge 28 febbraio 1986, n. 41 (legge finanziaria 1986). Pag. 3

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'interno

DECRETO 29 luglio 1987, n. 561.

Modificazioni ai decreti ministeriali 30 ottobre 1980 e 11 luglio 1983, recanti modalità di attuazione delle leggi 13 agosto 1980, n. 466 e 4 dicembre 1981, n. 720, concernenti speciali elargizioni a favore di categorie di dipendenti pubblici e di cittadini vittime del dovere o di azioni terroristiche . . . . Pag. 10

Ministero del tesoro

DECRETO 25 novembre 1987.

Erogazione di lire 13 miliardi in favore degli istituti zooprofilattici sperimentali per il finanziamento della equiparazione del trattamento economico del personale degli istituti medesimi a quello del Servizio sanitario nazionale . . Pag. 11

DECRETO 17 dicembre 1987.

Modificazione dei criteri per la variabilità automatica nella determinazione della misura del tasso di riferimento da applicare alle operazioni di credito all'esportazione effettuate con raccolta all'interno a tassi variabili, ai sensi della legge 24 maggio 1977, n. 227 . . . . Pag. 12

DECRETO 13 gennaio 1988.

Determinazione, per il periodo 16 febbraio-31 dicembre 1988, dei limite di valore di cui all'art. 1, secondo comma, della legge 30 marzo 1981, n. 113, e successive modificazioni, ai fini dell'applicazione delle procedure stabilite dalla stessa legge e dall'accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio (G.A.T.T.), in materia di aggiudicazione delle pubbliche forniture. Pag. 13

Ministero della pubblica istruzione

ORDINANZA 15 dicembre 1987.

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio professionale per l'anno 1988 . . . . Pag. 14

CIRCOLARI

Ministero del commercio con l'estero

CIRCOLARE 23 gennaio 1988, n. 2/88.

Importazione di concimi minerali o chimici azotati (S.A. 31.02 esclusa S.A. 3102.50 nitrato di sodio naturale); di concimi minerali o chimici contenenti due o tre degli elementi fertilizzanti: azoto, fosforo e potassio; altri concimi presentati sia in tavolette o forme simili, sia in imballaggi di un peso lordo inferiore o uguale a 10 kg (S.A. 3105) originari della Jugoslavia. Quota di autolimitazione per l'anno 1988 . . . . Pag. 18

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Corte suprema di cassazione: Comunicato concernente la nomina di un rappresentante dell'Italia al Parlamento europeo . . . . Pag. 19

Ministero degli affari esteri: Avviso relativo alla pubblicazione dell'elenco delle sedi disponibili, dopo le operazioni di trasferimento del personale già in servizio, relativo al personale direttivo e docente di ruolo dello Stato da destinare all'estero . . . . Pag. 19

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento . . . . Pag. 19

Autorizzazione all'istituto tecnico commerciale «Ginanni», in Ravenna, ad accettare una donazione . . . . Pag. 19

Ministero del tesoro:

Approvazione del nuovo statuto del Monte di credito su pegno e Cassa di risparmio di Faenza . . . . Pag. 19

Modificazione allo statuto del Credito industriale sardo, in Cagliari . . . . Pag. 19

Ministero delle finanze: Bollettino ufficiale della «Lotteria Italia» . . . . Pag. 20

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Provvedimenti concernenti le società cooperative . . . . Pag. 21

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Affidamento al consorzio per la tutela del formaggio a denominazione di origine Castelmagno dell'incarico di vigilanza per la tutela della denominazione di origine «Castelmagno» . . Pag. 22

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio: Sostituzione della Banca della provincia di Napoli, società per azioni, in Napoli, alla Chemical Bank nell'esercizio della dipendenza bancaria di Roma . . . . Pag. 22

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° dicembre 1987.

Fusione mediante incorporazione del Monte di credito su pegno di Rovereto, di seconda categoria, nella Cassa di risparmio di Trento e Rovereto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, convertito nella legge 7 marzo 1938, n. 141;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745 e il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Vista la legge 14 dicembre 1939, n. 1922;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 234;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Rovereto, di seconda categoria, con sede in Rovereto (Trento) e della Cassa di risparmio di Trento e Rovereto, con sede in Trento, assunte rispettivamente in data 29 agosto 1984 e 26 giugno 1986;

Visto il decreto 2 marzo 1987 del presidente della giunta regionale del Trentino-Alto Adige che, sentito il Ministero del tesoro, ha autorizzato la predetta fuzione e le conseguenti modifiche statutarie della Cassa di risparmio di Trento e Rovereto, ai sensi del richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 234/1977;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Sulla proposta del Ministro del tesoro;

Decreta:

È disposta la fusione per incorporazione del Monte di credito su pegno di Rovereto, di seconda categoria, con sede in Rovereto (Trento), nella Cassa di risparmio di Trento e Rovereto, con sede in Trento.

La data di attuazione della fusione sarà determinata con decreto del presidente della giunta regionale del Trentino-Alto Adige.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 1° dicembre 1987

COSSIGA

AMATO, *Ministro del tesoro*

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 dicembre 1987
Registro n. 45 Tesoro, foglio n. 294

88A0268

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 dicembre 1987.

Piano di assunzione di personale non di ruolo a tempo determinato per il 1987, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 12, della legge n. 910 del 1986 e dell'art. 6, commi 10 e 17, della legge 28 febbraio 1986, n. 41 (legge finanziaria 1986).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

E

IL MINISTRO PER LA FUNZIONE PUBBLICA

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 giugno 1987 e 14 luglio 1987, registrati alla Corte dei conti il 15 settembre 1987, con i quali sono stati approvati — nell'ambito del piano annuale delle assunzioni, in base al combinato disposto di cui all'art. 8, comma 12, della legge 22 dicembre 1986, n. 910, ed all'art. 6, commi 10 e 17, della legge 28 febbraio 1986, n. 41 — due progetti di assunzioni in deroga al divieto di cui al citato comma 10 dell'art. 6 della legge finanziaria 1986, dei quali il primo concernente il personale delle amministrazioni dello Stato, ivi comprese quelle ad ordinamento autonomo, delle aziende di Stato, e delle gestioni commissariali governative ed il secondo riguardante il personale di enti pubblici non economici;

Considerato che i predetti decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri assolvono alla funzione di autorizzare le amministrazioni e gli enti di cui sopra all'assunzione di persone che hanno vinto o vinceranno concorsi nel corso del corrente anno;

Viste le richieste avanzate da alcune amministrazioni ed enti nonché dalle università agli studi al fine di ottenere l'autorizzazione all'assunzione di personale non di ruolo a tempo determinato, secondo i rispettivi ordinamenti;

Considerate le particolari e contingenti necessità di servizio in varie forme manifestate, tali da dover far ricorso, accanto al personale di ruolo, anche a personale non di ruolo a tempo determinato;

Vista la medesima normativa di cui ai citati decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 1987 e 14 luglio 1987 e ritenuto di dover confermare per le motivazioni di cui ai medesimi Provvedimenti la legittimità ed opportunità di disporre un piano occupazionale articolato in più progetti, tutti rispondenti agli stessi criteri informatori già richiamati;

Rilevato che la comparativa valutazione e selezione delle esigenze di servizio delle diverse amministrazioni ed enti interessati è stata assicurata dai citati decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 1987 e 14 luglio 1987 in ordine alla provvista del solo personale di ruolo vincitore di concorso;

Rilevata la rispondenza delle assunzioni che si autorizzano ai criteri informatori del piano annuale;

Vista la legge 29 marzo 1983, n. 93;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione dell'11 dicembre 1987;

Decreta:

Art. 1.

1. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8, comma 12, della legge 22 dicembre 1986, n. 910 (legge finanziaria 1987), in base al quale in materia di assunzioni di personale continuano ad applicarsi nell'anno 1987 le disposizioni di cui ai commi da 10 a 22 dell'art. 6 e le disposizioni dell'art. 7 della legge 28 febbraio 1986, n. 41 (legge finanziaria 1986), intendendosi corrispondentemente sostituiti i riferimenti temporali in essi contenuti, è approvato, nell'ambito del piano annuale delle assunzioni previsto dal comma 17 dell'art. 6 della citata legge n. 41/1986, il seguente progetto di assunzioni in deroga al divieto di cui al comma 10 dello stesso art. 6, concernente personale non di ruolo a tempo determinato, ad integrazione dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 1987 e 14 luglio 1987, entrambi registrati alla Corte dei conti il 15 settembre 1987, con i quali sono stati approvati i progetti di assunzione in deroga relativi al personale vincitore di concorso, il primo delle amministrazioni dello Stato, ivi comprese quelle ad ordinamento autonomo, delle aziende di Stato e delle gestioni commissariali governative, ed il secondo di alcuni enti pubblici.

A - MINISTERI

1) *Ministero per i beni culturali ed ambientali:*

a) duemilacinquecento unità di personale temporaneo trimestrale, ascrivibile alla terza qualifica funzionale.

2) *Ministero del bilancio e della programmazione economica:*

a) cinque unità di personale a contratto di diritto privato, ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 24 luglio 1973, n. 428, convertito nella legge 4 agosto 1973, n. 497.

3) *Ministero del tesoro:*

a) venticinque unità di operai comuni temporanei da ascrivere alla seconda qualifica funzionale. Provveditorato generale dello Stato.

4) *Ministero dei trasporti:*

a) una unità di ispettori di volo della ex carriera direttiva: contratto annuale.

5) *Ministero del turismo e dello spettacolo:*

a) quattordici unità di personale temporaneo trimestrale da ascrivere alla quarta qualifica funzionale;

b) sedici unità di personale temporaneo trimestrale da ascrivere alla seconda qualifica funzionale.

B - UNIVERSITÀ

1) *Università degli studi di Palermo:*

a) centosettantotto unità di operai qualificati, da assumere ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 27 febbraio 1980, n. 38.

2) *Università degli studi della Basilicata - Potenza:*

a) cinquantuno unità di operai specializzati per un totale di quattromilatrecentocinque giornate lavorative;

b) trentasei unità di operai qualificati per un totale di tremiladuecentonovanta giornate lavorative;

c) trentadue unità di operai comuni per un totale di duemilaquattrocentosettantacinque giornate lavorative, tutte unità [dalla lettera *a)* alla lettera *c)*] da assumere ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 27 febbraio 1980, n. 38.

3) *Università degli studi «La Sapienza» di Roma:*

a) cento unità di infermieri professionali da assumere come personale temporaneo ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 25 ottobre 1977, n. 808.

4) *Seconda Università degli studi di Roma - Tor Vergata:*

a) settantotto unità di infermieri professionali;

b) quindici unità di tecnici di radiologia medica;

c) sette unità di caposala;

d) otto unità di terapisti;

e) otto unità di vigilatrici di infanzia;

f) dieci unità di ostetriche;

g) diciotto unità di portantini,

tutte unità [dalla lettera *a)* alla lettera *g)*] da assumere come personale temporaneo ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 25 ottobre 1977, n. 808.

5) *Opera universitaria dell'Università degli studi di Trieste:*

a) due unità di agenti di ristorazione, da assumere nella quarta qualifica funzionale come trimestrali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 276.

C - GESTIONI GOVERNATIVE

1) *Gestione governativa dei servizi pubblici di navigazione nei laghi Maggiore, di Garda e di Como:*

a) quattro dattilografi temporanei del settore uffici;

b) otto allievi marinai temporanei del settore coperta;

c) dieci manovali temporanei del settore cantiere;

d) sedici agenti temporanei del settore traffico.

D - ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

1) *Aero club d'Italia:*

a) una unità di personale temporaneo trimestrale da ascrivere alla quarta qualifica funzionale.

2) *Automobile club d'Italia:*

a) ottocentotrentatre unità di personale temporaneo trimestrale da ascrivere alla quarta qualifica funzionale.

3) *Automobile club di Asti:*

a) due unità di personale temporaneo trimestrale da ascrivere alla quarta qualifica funzionale.

4) *Automobile club di Arezzo:*

a) due unità di personale temporaneo trimestrale da ascrivere alla quarta qualifica funzionale.

5) *Automobile club di Avellino:*

a) una unità di personale temporaneo trimestrale da ascrivere alla quarta qualifica funzionale.

6) *Automobile club di Benevento:*

a) una unità di personale temporaneo trimestrale.

7) *Automobile club di Biella:*

a) una unità di personale temporaneo trimestrale da ascrivere alla quarta qualifica funzionale.

8) *Automobile club di Bologna:*

a) cinque unità di personale temporaneo trimestrale per un totale di cinquecento giornate lavorative.

9) *Automobile club di Brescia:*

a) tre unità di personale temporaneo trimestrale per un totale di trecento giornate lavorative.

10) *Automobile club di Como:*

a) due unità di personale temporaneo trimestrale da ascrivere alla quarta qualifica funzionale.

11) *Automobile club di Cremona:*

a) cinque unità di personale temporaneo trimestrale da ascrivere alla quarta qualifica funzionale.

12) *Automobile club di Domodossola:*

a) due unità di personale temporaneo trimestrale da ascrivere alla quarta qualifica funzionale.

13) *Automobile club di Forlì:*

a) due unità di personale temporaneo trimestrale da ascrivere alla quarta qualifica funzionale.

14) *Automobile club di Genova:*

a) tre unità di personale temporaneo trimestrale da ascrivere alla quarta qualifica funzionale.

15) *Automobile club di Grosseto:*

a) una unità di personale temporaneo trimestrale da ascrivere alla quarta qualifica funzionale.

16) *Automobile club de L'Aquila:*

a) tre unità di personale temporaneo trimestrale.

17) *Automobile club di Macerata:*

a) una unità di personale temporaneo trimestrale da ascrivere alla quarta qualifica funzionale.

18) *Automobile club di Massa Carrara:*

a) due unità di personale temporaneo trimestrale per un totale di centoventi giornate lavorative.

19) *Automobile club di Napoli:*

a) tre unità di personale temporaneo trimestrale da ascrivere alla sesta qualifica funzionale.

20) *Automobile club di Pescara:*

a) una unità di personale temporaneo trimestrale.

21) *Automobile club di Pordenone:*

a) una unità di personale temporaneo trimestrale da ascrivere alla quarta qualifica funzionale.

22) *Automobile club di Savona:*

a) tre unità di personale temporaneo trimestrale da ascrivere alla quarta qualifica funzionale.

23) *Automobile club di Siena:*

a) una unità di personale temporaneo trimestrale da ascrivere alla quarta qualifica funzionale.

24) *Automobile club di Terni:*

a) una unità di personale temporaneo trimestrale da ascrivere alla quarta qualifica funzionale.

25) *Automobile club di Torino:*

a) tre unità di personale temporaneo trimestrale da ascrivere alla quarta qualifica funzionale.

26) *Automobile club di Trento:*

a) una unità di personale temporaneo trimestrale.

27) *Automobile club di Treviso:*

a) una unità di personale temporaneo trimestrale.

28) *Automobile club della Valle d'Aosta:*

a) una unità di personale temporaneo trimestrale.

29) *Automobile club di Varese:*

a) tre unità di personale temporaneo trimestrale per un totale di duecentocinquanta giornate lavorative.

30) *Automobile club di Vicenza:*

a) una unità di personale temporaneo trimestrale.

31) *Cassa nazionale del notariato:*

a) una unità di personale temporaneo trimestrale da ascrivere alla quarta qualifica funzionale.

32) *Cassa nazionale di previdenza e di assistenza a favore degli avvocati e procuratori:*

a) tre unità di personale temporaneo trimestrale.

33) *Cassa nazionale di previdenza e di assistenza a favore dei dottori commercialisti:*

a) tre unità di personale temporaneo trimestrale.

34) *Cassa nazionale di previdenza ed assistenza geometri:*

a) tre unità di personale temporaneo trimestrale da ascrivere alla quarta qualifica funzionale.

35) *Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti:*

a) tre unità di personale temporaneo trimestrale,

tutte unità da assumere ai sensi dell'art. 6 della legge 20 marzo 1975, n. 70.

36) *Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per i ragionieri e i periti commerciali:*

a) dieci unità di personale a contratto da assumere ai sensi dell'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1976, n. 411.

37) *Centro sperimentale di cinematografia:*

a) quindici unità di personale temporaneo trimestrale da assumere ai sensi dell'art. 6 della legge 20 marzo 1975, n. 70;

b) personale a contratto da assumere ai sensi dell'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1976, n. 411, per un numero di ore lavorative non superiori a ottomila.

38) *Croce rossa italiana:*

a) duecento unità di personale temporaneo trimestrale da assumere ai sensi dell'art. 6 della legge 20 marzo 1975, n. 70.

39) *Ente nazionale assistenza agenti e rappresentanti di commercio:*

a) venticinque unità di personale a contratto da assumere ai sensi dell'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1976, n. 411.

40) *Ente autonomo acquedotto pugliese:*

a) cinquantacinque unità di personale temporaneo trimestrale.

41) *Ente autonomo per la bonifica, l'irrigazione e la valorizzazione fondiaria nella provincia di Arezzo, Perugia, Siena e Terni:*

a) due unità di personale temporaneo trimestrale.

42) *Ente nazionale di assistenza magistrale:*

a) trentatre unità di personale temporaneo trimestrale per un totale di tremila giornate lavorative.

43) *Ente nazionale corse al trotto:*

a) una unità di personale temporaneo trimestrale.

44) *Ente nazionale per il cavallo italiano:*

a) una unità di personale temporaneo trimestrale da ascrivere alla quarta qualifica funzionale,

dal n. 40) al n. 44) tutte unità da assumere ai sensi dell'art. 6 della legge 20 marzo 1975, n. 70.

45) *Ente nazionale di previdenza ed assistenza farmacisti:*

a) tre unità di personale a contratto da assumere ai sensi dell'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1976, n. 411.

46) *Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati dell'agricoltura:*

a) una unità di personale temporaneo trimestrale da assumere ai sensi dell'art. 6 della legge 20 marzo 1975, n. 70;

b) quattro unità di personale a contratto da assumere ai sensi dell'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1976, n. 411.

47) *Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali:*

a) cinquantacinque unità di personale temporaneo trimestrale da assumere ai sensi dell'art. 6 della legge 20 marzo 1975, n. 70;
b) settantasei unità di personale a contratto da assumere ai sensi dell'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1976, n. 411.

48) *Ente per le scuole materne della Sardegna:*

a) ventidue unità di personale temporaneo trimestrale.

49) *Ente nazionale di previdenza ed assistenza medici:*

a) quattro unità di personale temporaneo trimestrale.

50) *Ente teatrale italiano:*

a) due unità di personale temporaneo trimestrale.

51) *Esposizione nazionale «Quadriennale d'arte» di Roma:*

a) due unità di personale temporaneo trimestrale.

52) *Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri:*

a) una unità di personale temporaneo trimestrale,

dal n. 48) al n. 52) tutte unità da assumere ai sensi dell'art. 6 della legge 20 marzo 1975, n. 70.

53) *Istituto agronomico per l'oltremare di Firenze:*

a) operai agricoli a tempo determinato per complessive cinquecento giornate lavorative.

54) *Istituto italo africano:*

a) una unità di personale temporaneo trimestrale da assumere ai sensi dell'art. 6 della legge 20 marzo 1975, n. 70.

55) *Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali:*

a) tredici unità di personale temporaneo trimestrale da assumere ai sensi dell'art. 6 della legge 20 marzo 1975, n. 70;
b) sessantasette unità di personale a contratto da assumere ai sensi dell'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1976, n. 411.

56) *Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro:*

a) trentatre unità di personale temporaneo trimestrale da assumere ai sensi dell'art. 6 della legge 20 marzo 1975, n. 70;
b) sei unità di personale a contratto da assumere ai sensi dell'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1976, n. 411.

57) *Istituto nazionale per le conserve alimentari:*

a) una unità di personale temporaneo trimestrale da assumere ai sensi dell'art. 6 della legge 20 marzo 1975, n. 70.

58) *Istituto nazionale di geofisica:*

a) due unità di personale temporaneo trimestrale da assumere ai sensi dell'art. 6 della legge 20 marzo 1975, n. 70;
b) una unità di personale a contratto da assumere ai sensi dell'art. 34-*bis* della legge 30 ottobre 1976, n. 730.

59) *Istituto nazionale della nutrizione:*

a) una unità di personale temporaneo trimestrale da assumere ai sensi dell'art. 6 della legge 20 marzo 1975, n. 70.

60) *Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali:*

a) trenta unità di personale a contratto da assumere ai sensi dell'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1976, n. 411.

61) *Istituto nazionale previdenza giornalisti italiani:*

a) quattro unità di personale a contratto da assumere ai sensi dell'art. 51 della legge 20 marzo 1975, n. 70.

62) *Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale (vasca navale):*

a) quattordici unità di personale a contratto da ascrivere alla settima qualifica funzionale; sei unità di personale a contratto da ascrivere alla sesta qualifica funzionale, da assumere per la durata di specifico progetto di ricerca di cui alla legge 1° aprile 1985, n. 122.

63) *Istituto sperimentale agronomico di Bari:*

a) sette impiegati agricoli tecnici e un impiegato agricolo amministrativo da assumere a tempo determinato.

64) *Istituto sperimentale per l'agrumicoltura di Acireale:*

a) manodopera agricola per un totale di trecento giornate lavorative;

b) una unità di personale da ascrivere alla settima qualifica funzionale e due unità di personale da ascrivere alla sesta qualifica funzionale da assumere per la durata di progetto finalizzato.

65) *Istituto sperimentale per la cerealicoltura di Roma:*

a) manodopera stagionale per un totale di milleduecentosettanta giornate lavorative.

66) *Istituto sperimentale per le colture foraggere di Lodi:*

a) manodopera agricola stagionale per un totale di duemila giornate lavorative.

67) *Istituto sperimentale per l'enologia di Asti:*

a) tre unità di personale a tempo determinato.

68) *Istituto sperimentale per le colture industriali di Bologna:*

a) manodopera agricola stagionale per un totale di millesettecentosedici giornate lavorative.

69) *Istituto sperimentale per la floricoltura di Sanremo:*

a) due impiegati agricoli a tempo determinato.

70) *Istituto sperimentale per la frutticoltura di Roma:*

a) quattro operai agricoli a tempo determinato.

71) *Istituto sperimentale lattiero caseario di Lodi:*

a) tre operai agricoli a tempo determinato.

72) *Istituto sperimentale per la meccanizzazione agricola di Roma:*

a) tre impiegati agricoli a tempo determinato;

b) manodopera agricola stagionale per un totale di millecentoventi giornate lavorative.

73) *Istituto sperimentale per la nutrizione delle piante di Roma:*

a) tre ragionieri a tempo determinato;

b) tre unità di personale tecnico laureato o diplomato a tempo determinato.

74) *Istituto sperimentale per la olivicoltura di Commenda di Rende (Cosenza):*

a) operai agricoli a tempo determinato per un totale di quattrocento giornate lavorative.

75) *Istituto sperimentale per la orticoltura di Pontecagnano (Salerno):*

a) manodopera stagionale temporanea per un totale di duemila giornate lavorative;

b) una unità di personale a contratto da assumere ai sensi dell'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1976, n. 411.

76) *Istituto sperimentale per la patologia vegetale di Roma:*

a) quindici laureati;

b) sedici diplomati;

c) quattro impiegati agricoli da ascrivere alla quinta categoria;

d) due impiegati agricoli da ascrivere alla quarta categoria,

da assumere a tempo determinato in relazione ai progetti finalizzati già approvati.

77) *Istituto sperimentale per la selvicoltura di Arezzo:*

a) manodopera agricola stagionale per un totale di duemilanovanta giornate lavorative;

b) quattro unità di personale a contratto per la durata di specifici programmi di ricerca.

78) *Istituto sperimentale per lo studio e la difesa del suolo di Firenze:*

a) otto impiegati tecnici da ascrivere alla terza categoria a tempo determinato.

79) *Istituto sperimentale per il tabacco di Scafati:*

a) manodopera agricola stagionale per un totale di quattrocentoventicinque giornate lavorative.

80) *Istituto sperimentale per la viticoltura di Conegliano (Treviso):*

a) due impiegati agricoli a tempo determinato;

b) manodopera agricola per un totale di trecento giornate lavorative.

81) *Istituto sperimentale per la zoologia agraria di Firenze:*

a) manodopera agricola stagionale per un totale di millecentotrentasette giornate lavorative;

b) un operaio agricolo e due impiegati agricoli a tempo determinato.

82) *Istituto sperimentale per la zootecnia di Roma:*

a) manodopera agricola stagionale per un totale di duecentoquaranta giornate lavorative;

b) otto impiegati agricoli a tempo determinato.

83) *Lega italiana per la lotta contro i tumori:*

a) una unità di personale temporaneo trimestrale da assumere ai sensi dell'art. 6 della legge 20 marzo 1975, n. 70.

84) *Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste:*

a) due unità di personale temporaneo trimestrale da assumere ai sensi dell'art. 6 della legge 20 marzo 1975, n. 70;

b) cinquanta unità di personale a contratto da assumere ai sensi dell'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1976, n. 411, nei limiti del contingente già autorizzato negli anni precedenti.

85) *Unione nazionale per l'incremento delle razze equine:*

a) cinque unità di personale temporaneo trimestrale da assumere ai sensi dell'art. 6 della legge 20 marzo 1975, n. 70.

86) *Ente nazionale per l'energia alternativa (E.N.E.A.):*

a) otto unità di personale da destinare ad attività nei settori della protezione ambientale e sanitaria e della informazione energetica.

E - ENTI LOCALI - PROVINCE E COMUNI

Comune e amministrazione provinciale	Provincia	Qualifica	Profilo	
Comune di Ampezzo	UD	III	Oper. qual.	2
Comune di Argelato	BO	III	Operaio	3
Comune di Argelato	BO	IV	Applicato	2
Comune di Camporosso	IM	IV	Applicato	1
Comune di Camporosso	IM	V	Vigile urbano	1
Comune di Carmignano di Brenta	PD	IV	Applicato	1
Comune di Carmignano di Brenta	PD	VI	Geometra	1
Comune di Casorate Sempione	VA	IV	Ass. domic.	1
Comune di Compiano	PR	IV	Applicato	1
Comune di Diano Arentino	IM	VI	Ragioniere	1
Comune di Isola Dovarese	CR	III	Bidello	1
Comune di Montevarchi	AR	III	Operatore	5
Comune di Montevarchi	AR	V	Coll. profess.	5
Comune di Noci	BA	III	Netturbino	2
Comune di Ragogna	UD	VII	Collab. segret.	1
Comune di San Clemente	FO	III	Bidello	1
Comune di San Clemente	FO	IV	Dattilografo	1
Comune di Vigasio	VR	III	Bidello	1
Comune di Vigasio	VR	IV	Esecutore	3
Comune di Vigodarzere	PD	IV	Esecutore	1
Amministrazione provinciale di Venezia	VE	IV	Applicato	2
Amministrazione provinciale di Venezia	VE	VI	Tecn. laborat.	1
			Totale . . .	38

F - CAMERE DI COMMERCIO

Comune e amministrazione provinciale	Provincia	Qualifica	Profilo	
Arezzo	AR	VI	Assistente	3
Asti	AT	IV	Esecutore	1
Benevento	BN	IV	Esecutore	2
Benevento	BN	V	Operatore	1
Brescia	BS	III	Add. serv. tecn.	1
Cagliari	CA	IV	Esecutore	2
Catanzaro	CZ	IV	Esecutore	2
Chieti	CH	II	Add. serv. aus.	1
Chieti	CH	IV	Esecutore	2
Ferrara	FE	III	Add. serv. tecn.	1
Ferrara	FE	IV	Esecutore	1
Ferrara	FE	VI	Assistente	1
Firenze	FI	IV	Esecutore	2
Foggia	FG	IV	Esecutore	2
Forlì	FO	IV	Esecutore	2
Frosinone	FR	IV	Esecutore	2
Grosseto	GR	IV	Esecutore	2
Lecce	LE	III	Add. serv. tecn.	4
Lecce	LE	IV	Esecutore	4
Macerata	MC	IV	Esecutore	2
Modena	MO	IV	Esecutore	3
Napoli	NA	IV	Esecutore	10
Novara	NO	IV	Esecutore	2
Nuoro	NU	II	Add. serv. aus.	1
Nuoro	NU	IV	Esecutore	1
Padova	PD	II	Add. serv. aus.	1
Perugia	PG	IV	Esecutore	3
Pesaro Urbino	PS	IV	Esecutore	5
Pescara	PE	IV	Esecutore	2
Pordenone	PN	IV	Esecutore	6
Potenza	PZ	IV	Esecutore	3
Reggio Emilia	RE	IV	Esecutore	1
Rieti	RI	IV	Esecutore	3
Rovigo	RO	III	Add. serv. tecn.	1
Rovigo	RO	IV	Esecutore	2
Salerno	SA	IV	Esecutore	5
Sassari	SS	IV	Esecutore	1
Sondrio	SO	II	Add. serv. aus.	1
Sondrio	SO	III	Add. serv. tecn.	1
Sondrio	SO	IV	Esecutore	1
Sondrio	SO	VI	Assistente	1
Taranto	TA	III	Add. serv. tecn.	1
Venezia	VE	IV	Esecutore	6
Vercelli	VC	IV	Esecutore	3
Viterbo	VT	IV	Esecutore	3
			Totale . . .	105

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 dicembre 1987

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
GORIA

Il Ministro del tesoro
AMATO

Il Ministro per la funzione pubblica
SANTUZ

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1988
Registro n. 1, foglio n. 109

88A0284

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 29 luglio 1987, n. 561.

Modificazioni ai decreti ministeriali 30 ottobre 1980 e 11 luglio 1983, recanti modalità di attuazione delle leggi 13 agosto 1980, n. 466 e 4 dicembre 1981, n. 720, concernenti speciali elargizioni a favore di categorie di dipendenti pubblici e di cittadini vittime del dovere o di azioni terroristiche.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

DI CONCERTO CON

I MINISTRI DEGLI AFFARI ESTERI, DI GRAZIA E GIUSTIZIA, DELLA DIFESA, DELLE FINANZE, DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE E DEL TESORO

Vista la legge 13 agosto 1980, n. 466, recante speciali elargizioni a favore di categorie di dipendenti pubblici e di cittadini vittime del dovere o di azioni terroristiche;

Vista la legge 4 dicembre 1981, n. 720, recante modifiche ed integrazioni degli articoli 5, 6, 10 della legge 13 agosto 1980, n. 466;

Visto il decreto ministeriale 30 ottobre 1980, recante le modalità di attuazione della legge 13 agosto 1980, emanate ai sensi dell'art. 9 della legge medesima;

Visto il decreto ministeriale 11 luglio 1983, recante modifiche al predetto decreto del 30 ottobre 1980;

Considerato che, in base all'esperienza acquisita in sede di applicazione ed all'evoluzione normativa concernente in particolare il regime degli assegni familiari, si è rilevata l'opportunità di alcune modifiche ai decreti ministeriali predetti;

Decreta:

Art. 1.

Il terzo comma dell'art. 7 del decreto ministeriale 30 ottobre 1980 viene così modificato:

«La predetta commissione è nominata dal Ministro dell'interno ed è composta di sei membri scelti fra le seguenti categorie: magistrati ordinari ed amministrativi, prefetti in servizio presso il Dipartimento della pubblica sicurezza o dirigenti generali della Polizia di Stato, ufficiali generali dell'Arma dei carabinieri e ufficiali medici superiori facenti parte delle commissioni medico-ospedaliere, su designazione delle rispettive amministrazioni, che provvedono, altresì, ad indicare altro membro supplente, anche di qualifica immediatamente inferiore, per i casi di assenza o di impedimento del titolare. Funge da segretario un dirigente dell'Amministrazione civile dell'interno, designato dal Ministro dell'interno, che provvede, altresì, ad indicare altro funzionario quale segretario supplente, in caso di assenza o di impedimento».

Art. 2.

L'art. 6 del decreto ministeriale 11 luglio 1983, che ha modificato l'art. 10 del decreto ministeriale 30 ottobre 1980, è sostituito dal seguente:

«Nel caso previsto dal n. 1 dell'art. 2 della legge 4 dicembre 1981, n. 720, sostitutivo dell'art. 6 della legge 13 agosto 1980, n. 466, la speciale elargizione di cui alla legge stessa e alle altre leggi in essa richiamate viene ripartita in quote uguali tra il coniuge superstite e ciascuno dei figli, se a carico.

Per persone a carico si devono intendere quelle non in grado di provvedere autonomamente al proprio sostentamento e che non abbiano redditi propri per un ammontare superiore a quelli previsti dall'art. 15, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597, modificato dall'art. 2 del decreto-legge 5 marzo 1986, n. 57, convertito nella legge 18 aprile 1986, n. 121. A quest'ultimo fine dovrà essere esibita apposita certificazione o una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 24 della legge 13 aprile 1977, n. 114. Altra dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dovrà comprovare il mantenimento a carico.

Per i fratelli e le sorelle la condizione di convivenza con il defunto dovrà risultare da apposita certificazione rilasciata dal comune di residenza».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, addì 29 luglio 1987

Il Ministro dell'interno
FANFANI

Il Ministro degli affari esteri
ANDREOTTI

Il Ministro di grazia e giustizia
VASSALLI

Il Ministro della difesa
ZANONE

Il Ministro delle finanze
GAVA

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
PANDOLFI

Il Ministro del tesoro
AMATO

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1987
Registro n. 45 Interno, foglio n. 151

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— Il D.M. 30 ottobre 1980 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 316 del 18 novembre 1980 (si veda anche la nota all'art. 1).

— Il D.M. 11 luglio 1983 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 25 ottobre 1983 (si veda anche la nota all'art. 2).

Nota all'art. 1:

Il testo vigente dell'art. 7 del D.M. 30 ottobre 1980, come modificato dall'art. 3 del D.M. 11 luglio 1983, è il seguente:

«Art. 7. — Alla corresponsione della speciale elargizione di 100 milioni di lire alle famiglie dei cittadini italiani, dei cittadini stranieri e degli apolidi che perdono la vita per effetto di ferite o lesioni riportate in conseguenza di azioni terroristiche provvede il Ministero dell'interno su domanda degli interessati. Per gli stranieri la domanda è presentata per il tramite dei competenti uffici consolari italiani all'estero, i quali provvedono che venga indicato e documentato il titolo della richiesta nonché il rapporto di parentela del richiedente con la vittima secondo l'ordine di cui all'art. 2 della legge 4 dicembre 1981, n. 720. La domanda ed i documenti sono rimessi al prefetto della provincia in cui si è verificato l'evento.

Ai fini della corresponsione della predetta elargizione, il prefetto della provincia in cui si è verificato l'evento redige il dettagliato rapporto di cui al primo comma dell'art. 2 del presente decreto e lo inoltra al Ministero dell'interno, che dispone la concessione della speciale elargizione sentita una apposita commissione istituita presso il Ministero stesso.

La predetta commissione è nominata dal Ministro dell'interno ed è composta di sei membri scelti fra le seguenti categorie: magistrati ordinari ed amministrativi, prefetti in servizio presso il Dipartimento della pubblica sicurezza o dirigenti generali della Polizia di Stato, ufficiali generali dell'Arma dei carabinieri e ufficiali medici superiori facenti parte delle commissioni medico-ospedaliere, su designazione delle rispettive amministrazioni, che provvedono, altresì, ad indicare altro membro supplente, anche di qualifica immediatamente inferiore, per i casi di assenza o di impedimento del titolare. Funge da segretario un dirigente dell'Amministrazione civile dell'interno, designato dal Ministro dell'interno, che provvede, altresì, ad indicare altro funzionario quale segretario supplente, in caso di assenza o di impedimento.

I componenti della commissione durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

Per la validità della seduta della commissione è necessaria la presenza di due terzi dei componenti.

La commissione ha il compito di pronunciarsi, sulla base del rapporto di cui al secondo comma del presente articolo, sulla natura terroristica dell'azione nonché sul nesso di causalità tra l'azione e le ferite o le lesioni che hanno provocato la morte del cittadino.

Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano altresì alle famiglie dei cittadini italiani appartenenti alle categorie indicate nei precedenti articoli che siano caduti, ma non possono essere considerati vittime del dovere ai sensi dell'art. 1 della legge 13 agosto 1980, n. 466».

88G0030

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 25 novembre 1987.

Erogazione di lire 13 miliardi in favore degli istituti zooprofilattici sperimentali per il finanziamento della equiparazione del trattamento economico del personale degli istituti medesimi a quello del Servizio sanitario nazionale.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 7 marzo 1985, n. 97 — pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 15 ottobre 1986 — concernente il trattamento normativo del personale degli istituti zooprofilattici sperimentali;

Visto l'art. 2 della suddetta legge n. 97/85 che stabilisce le procedure per equiparare le qualifiche del personale degli istituti zooprofilattici sperimentali a quelle del personale del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 3 della stessa legge n. 97/85 che quantifica in lire 3 miliardi, 5 miliardi e 5 miliardi l'onere rispettivamente per gli anni 1985, 1986 e 1987 derivante dall'applicazione della norma suddetta;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 1986, n. 662, che, in attuazione della legge n. 97/85, ha disposto l'equiparazione delle qualifiche del personale degli istituti zooprofilattici sperimentali a quelle del personale del Servizio sanitario nazionale, ponendo il relativo onere a carico delle somme di cui al predetto art. 3 della legge n. 97/85;

Visti i decreti n. 183606 del 10 dicembre 1985 e n. 183286 del 18 dicembre 1986, registrati alla Corte dei conti, con i quali è stato provveduto ad assumere l'impegno, a carico del cap. 5955 iscritto nello stato di previsione di questo Ministero per gli anni finanziari 1985 e 1986, degli importi, rispettivamente di lire 3 miliardi e 5 miliardi in relazione alla copertura degli oneri per gli stessi anni 1985 e 1986 derivanti dall'applicazione della legge n. 97/85;

Visto il cap. 5955 iscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1987, con uno stanziamento di lire 5 miliardi sia in termini di competenza che di cassa;

Vista la legge 24 ottobre 1987, n. 439, concernente «Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle aziende autonome per l'anno finanziario 1987», la quale ha previsto, tra l'altro, l'integrazione dello stanziamento di cassa del predetto cap. 5955 per l'importo complessivo di lire 8 miliardi, in relazione all'ammontare dei residui accertati sul medesimo capitolo alla data del 1° gennaio 1987;

Vista la nota del Ministero della sanità numero 100/SCPS/4.5/6692 del 26 novembre 1987, con la quale lo stesso Ministero propone di ripartire, a favore degli istituti zooprofilattici sperimentali, la somma complessiva di lire 13 miliardi per gli anni 1985, 1986 e 1987, secondo gli importi indicati accanto a ciascun istituto nel prospetto allegato alla nota medesima, in conseguenza dell'avvenuta equiparazione delle qualifiche del personale degli istituti zooprofilattici sperimentali a quelle del personale del Servizio sanitario nazionale, effettuata ai sensi del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 662/86;

Ritenuto di dover provvedere all'assunzione dell'impegno, a carico del cap. 5955/Tesoro, per l'anno finanziario 1987, dell'importo di lire 5 miliardi ed alla erogazione dell'importo complessivo di lire 13 miliardi da corrispondere agli istituti zooprofilattici sperimentali indicati nel prospetto allegato alla citata nota del Ministero della sanità, per gli anni 1985, 1986 e 1987, secondo gli importi accanto a ciascun istituto evidenziati;

Decreta:

Art. 1.

È assunto l'impegno, per i motivi di cui alle premesse, a carico del cap. 5955 iscritto nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 1987, dell'importo di lire 5 miliardi da assegnare agli istituti zooprofilattici sperimentali indicati al successivo art. 2, quale quota per l'anno 1987, in relazione alle finalità di cui alla legge n. 97/85.

Art. 2.

È autorizzàto, per i motivi di cui alle premesse il pagamento dell'importo complessivo di lire 13 miliardi in favore degli istituti zooprofilattici sperimentali, per gli anni 1985, 1986 e 1987, nella misura riportata accanto a ciascuno degli istituti medesimi nella colonna 4 della seguente tabella:

Istituti zooprofilattici sperimentali	Quota anno 1985 colonna 1	Quota anno 1986 colonna 2	Quota anno 1987 colonna 3	Totale colonna 4
	(in milioni di lire)			
I.Z.S. del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (Torino)	348	581	581	1.510
I.Z.S. della Lombardia e dell'Emilia (Brescia)	510	850	850	2.210
I.Z.S. delle Venezie (Padova)	365	609	609	1.583
I.Z.S. dell'Umbria e delle Marche (Perugia)	275	459	459	1.193
I.Z.S. del Lazio e della Toscana (Roma)	368	613	613	1.594
I.Z.S. dell'Abruzzo e Molise (Teramo)	260	433	433	1.126
I.Z.S. del Mezzogiorno (Portici - Napoli)	442	736	736	1.914
I.Z.S. della Puglia e della Basilicata (Foggia)	176	293	293	762
I.Z.S. della Sicilia (Palermo)	138	229	229	596
I.Z.S. della Sardegna (Sassari)	118	197	197	512
	3.000	5.000	5.000	13.000

Il predetto onere complessivo di lire 13 miliardi sarà imputato per lire 8 miliardi al cap. 5955/Residui iscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1987 e per lire 5 miliardi alla competenza del medesimo capitolo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 novembre 1987

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1987
Registro n. 44 Tesoro, foglio n. 326

88A0246

DECRETO 17 dicembre 1987.

Modificazione dei criteri per la variabilità automatica nella determinazione della misura del tasso di riferimento da applicare alle operazioni di credito all'esportazione effettuate con raccolta all'interno a tassi variabili, ai sensi della legge 24 maggio 1977, n. 227.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 24 maggio 1977, n. 227, e successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni sull'assicurazione e sul finanziamento dei crediti inerenti alle esportazioni di merci e servizi, all'esecuzione di lavori all'estero nonché alla cooperazione economica e finanziaria in campo internazionale;

Visto, in particolare, l'art. 18 il quale, al comma 4, dispone che le condizioni, le modalità e i tempi dell'intervento del Mediocredito centrale nelle operazioni di cui al primo comma dello stesso articolo, sono stabiliti con decreto del Ministro del tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, tenendo conto anche della durata delle operazioni, delle valute nelle quali sono espresse le transazioni e della variabilità del costo della provvista;

Visto il proprio decreto in data 23 dicembre 1977, con il quale sono state determinate le condizioni, le modalità ed i tempi di intervento del Mediocredito centrale sui finanziamenti all'esportazione con pagamento differito effettuati con raccolta sul mercato interno;

Visto il proprio decreto in data 3 marzo 1981, registrato alla Corte dei conti il 28 marzo 1981, registro n. 8 Tesoro, foglio n. 256, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 100 del 10 aprile 1981, recante norme per la determinazione del tasso di riferimento per finanziamenti all'esportazione effettuati con emissioni di obbligazioni e certificati di deposito a medio termine a tasso variabile, nonché con emissioni di certificati di deposito e buoni fruttiferi a tasso fisso con durata non superiore a diciannove mesi;

Vista la decisione del Consiglio delle Comunità europee del 13 ottobre 1986, recante il testo unico d'accordo sulle linee direttrici in materia di crediti all'esportazione che beneficiano di sostegno pubblico;

Considerato che si rende necessario, in conseguenza, adeguare la periodicità di determinazione della misura del tasso di riferimento di cui al presente decreto a quella fissata in sede internazionale per la determinazione del tasso di interesse commerciale di riferimento della lira italiana;

Ravvisata l'urgenza ai sensi dell'art. 14 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e con l'impegno di dare comunicazione del presente decreto al Comitato interministeriale per il credito e il risparmio nella sua prossima adunanza;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 2 del decreto ministeriale n. 290482 del 3 marzo 1981 è sostituito dal seguente, con effetto a partire dal periodo 1° gennaio-14 luglio 1988:

«A partire dal 1° gennaio 1988, il costo della provvista di cui al precedente art. 1 si modificherà automaticamente sulla base delle variazioni registrate nel costo della raccolta obbligazionaria a tasso variabile effettuata dagli istituti di credito mobiliare. La misura del costo stesso, rapportata ad un anno, verrà determinata semestralmente e sarà pari alla media aritmetica ponderata dei costi rilevati al 30 aprile ed al 31 ottobre di ogni anno relativi alle cedole dei soli titoli obbligazionari a tasso variabile, autorizzati dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 44 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni, in corso di godimento alle stesse date con pesi pari al capitale residuo dei corrispondenti titoli in circolazione.

La variazione o conferma del costo medio per la provvista dei fondi sarà comunicata dalla Banca d'Italia al Ministero del tesoro - Direzione generale del tesoro, almeno quindici giorni prima dell'inizio del periodo successivo nel quale avrà effetto.

La variazione o la conferma del costo medio, come sopra comunicata, sarà resa nota dal Ministro del tesoro, a tutti gli effetti, mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del relativo decreto ed avrà applicazione con decorrenza dal quindicesimo giorno del semestre cui si riferisce».

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 dicembre 1987

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1988
Registro n. 1 Tesoro, foglio n. 387

88A0267

DECRETO 13 gennaio 1988.

Determinazione, per il periodo 16 febbraio-31 dicembre 1988, del limite di valore di cui all'art. 1, secondo comma, della legge 30 marzo 1981, n. 113, e successive modificazioni, ai fini dell'applicazione delle procedure stabilite dalla stessa legge e dall'accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio (G.A.T.T.), in materia di aggiudicazione delle pubbliche forniture.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 30 marzo 1981, n. 113, recante: «Norme di adeguamento delle procedure di aggiudicazione delle pubbliche forniture alla direttiva della Comunità economica europea n. 77/62 del 21 dicembre 1976», come successivamente modificata dal decreto-legge 7 novembre 1981, n. 631, convertito nella legge 26 dicembre 1981, n. 784 e dalla legge 23 marzo 1983, n. 83;

Visto, in particolare, l'art. 1, terzo comma, della citata legge, nel testo come sopra modificato, che demanda al Ministro del tesoro di provvedere con proprio decreto alle variazioni disposte dalla commissione delle Comunità europee al limite di valore indicato nel secondo comma del predetto art. 1;

Visto l'accordo sugli appalti pubblici di forniture, concluso nell'ambito dei negoziati multilaterali del General Agreement on Tariffs and Trade (G.A.T.T.) e approvato dal Consiglio delle Comunità con decisione in data 10 dicembre 1979, n. 80/271/CEE;

Visto il proprio decreto in data 2 dicembre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 296 del 22 dicembre 1986, con il quale — sulla base della disposizione della commissione delle Comunità europee, pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee n. C 300 del 25 novembre 1986 — il limite di valore previsto dall'art. 1, secondo comma, della legge 30 marzo 1981, n. 113, e successive modificazioni, è stato determinato, per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 1987, in 181.500 unità di conto europee;

Vista la disposizione della commissione delle Comunità europee, pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee n. C 330 del 9 dicembre 1987, con la quale il limite di valore di cui sopra è stato determinato, per il periodo 16 febbraio-31 dicembre 1988, in 130.000 unità di conto europee;

Vista la disposizione della commissione delle Comunità europee, pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee n. C 330 del 9 dicembre 1987, con la quale viene stabilito, per il periodo 1° gennaio 1988-31 dicembre 1989, in 1.482,32 il controvalore in lire italiane dell'unità di conto europea, ai fini dell'applicazione delle direttive in materia di appalti di lavori pubblici e di pubbliche forniture, recepite, rispettivamente, nelle leggi 8 agosto 1977, n. 584 e 30 marzo 1981, n. 113, e successive modificazioni;

Decreta:

Articolo unico

Il limite di valore indicato all'art. 1, secondo comma, della legge 30 marzo 1981, n. 113, modificata come nelle premesse, ai fini dell'applicazione delle procedure stabilite dalla legge stessa e di quelle di cui all'accordo relativo agli appalti pubblici di forniture, concluso nell'ambito dei negoziati multilaterali del General Agreement on Tariffs and Trade (G.A.T.T.) è fissato, per il periodo 16 febbraio-31 dicembre 1988, in 130.000 unità di conto europee, corrispondenti a lire italiane 192.701.600.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 gennaio 1988

Il Ministro: AMATO

88A0245

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ORDINANZA 15 dicembre 1987.

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio professionale per l'anno 1988.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduta la legge 8 dicembre 1956, n. 1378, che reca norme sugli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1982, n. 980, con il quale è stato approvato il regolamento per gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di biologo;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1984, n. 387, con il quale è stato modificato ed integrato il suddetto decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1982, n. 980;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 1982, n. 981, con il quale è stato approvato il regolamento per gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di geologo;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 17 aprile 1985, n. 399, con il quale è stato modificato ed integrato il suddetto decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 1982, n. 981;

Veduta la legge 24 luglio 1985, n. 409, che ha istituito la professione di odontoiatra e che reca norme relative al diritto di stabilimento ed alla libera prestazione di servizi da parte dei dentisti cittadini di Stati membri delle Comunità europee;

Veduto il decreto ministeriale 3 dicembre 1985 con il quale è stato approvato il regolamento per gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di odontoiatra;

Veduto il regolamento sugli esami di Stato approvato con decreto ministeriale 9 settembre 1957, e successive modificazioni;

Veduta la legge 2 aprile 1958, n. 323;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regolamento sugli studenti; i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle università e negli istituti superiori approvato con regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269;

Veduto l'ordinamento didattico universitario approvato con regio decreto 10 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduto il supplemento al Bollettino ufficiale del Ministero numeri 51-52, parte II, del 18-25 dicembre 1986 contenente l'elenco degli istituti ospedalieri e delle cliniche universitarie presso cui può essere compiuto il tirocinio pratico continuativo prescritto per gli studi in medicina e chirurgia e medicina veterinaria dal regio decreto 10 settembre 1938, n. 1652, sopracitato;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Ordina:

Art. 1.

Sono indette per i mesi di aprile e novembre 1988 la prima e la seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista, attuario, medico chirurgo, chimico, farmacista, ingegnere, architetto, dottore agronomo, dottore forestale, veterinario, biologo, geologo, odontoiatra e per l'abilitazione nelle discipline statistiche.

Alla prima sessione potranno presentarsi i laureati in appelli riferiti all'anno accademico 1986-87 purché conseguano il titolo accademico entro il 16 aprile 1988 nonché i laureati in anni accademici precedenti.

Alla seconda sessione potranno partecipare i suddetti laureati nonché quelli della sessione estiva dell'anno accademico 1987-88 e della sessione autunnale purché conseguano il titolo accademico entro il 12 novembre 1988.

Art. 2.

Sono sedi di esami di Stato le città elencate nella tabella annessa alla presente ordinanza. I candidati potranno scegliere tra esse la sede dove desiderano sostenere gli esami.

Art. 3.

I candidati agli esami di Stato debbono presentare la domanda di ammissione alla prima sessione non oltre il 26 marzo 1988, alla seconda sessione non oltre il 22 ottobre 1988 alla segreteria dell'università o istituto universitario competente ove intendano sostenere gli esami. In ciascuna sessione non può essere sostenuto l'esame per l'esercizio di più di una delle professioni indicate nell'art. 1.

Coloro che abbiano chiesto di partecipare alla prima sessione e che, di fatto, siano stati assenti alle prove o non abbiano potuto parteciparvi potranno presentarsi alla seconda sessione presentando apposita nuova domanda entro la suddetta data del 22 ottobre 1988 e facendo riferimento, per la documentazione necessaria, a quella allegata alla precedente domanda.

La domanda con la indicazione della residenza propria e della famiglia dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

a) diploma di laurea in originale o in copia autentica o copia notarile;

b) certificato rilasciato dall'università o istituto universitario ove sia stata conseguita la laurea o il diploma dal quale risulti se il candidato abbia sostenuto precedentemente esami di Stato e quante volte li abbia eventualmente ripetuti;

c) ricevuta dell'avvenuto versamento della tassa di ammissione agli esami, nella misura di L. 6.000 fissata dall'art. 4, primo comma, della legge 8 dicembre 1956, n. 1378.

Gli aspiranti sono, inoltre, tenuti a versare all'economato dell'università il contributo di L. 3.000 di cui al citato art. 4, primo comma, della legge 8 dicembre 1956, n. 1378. La relativa ricevuta va allegata alla documentazione di cui sopra.

Il diploma originale di laurea può essere sostituito anche con un certificato di conseguita laurea, qualora non si sia ancora provveduto al rilascio del titolo accademico originale.

Sono esonerati dal presentare il documento di cui alla lettera *a)* (diploma di laurea) coloro che chiedano di sostenere gli esami nella stessa sede dell'esame di laurea. In quest'ultimo caso i candidati dovranno dichiarare nella domanda di aver conseguito il titolo accademico valido per l'ammissione all'esame di Stato cui intendano partecipare nello stesso Ateneo cui hanno chiesto di sostenere l'esame anzidetto.

La documentazione relativa al conseguimento del titolo accademico verrà, in tal caso, inserita d'ufficio nel fascicolo del candidato a cura degli uffici dell'università o istituto di istruzione universitaria competente.

I candidati agli esami di Stato per medico chirurgo e medico veterinario debbono produrre, entro i termini indicati al primo comma, rispettivamente per la prima e seconda sessione, un certificato, rilasciato dall'Università presso la quale hanno conseguito il titolo accademico, che attesti il compimento del tirocinio effettuato presso gli istituti ospedalieri o cliniche universitarie indicate nel Bollettino ufficiale di cui alle premesse e precedenti.

I candidati agli esami di Stato per medico chirurgo e medico veterinario che chiedano di sostenere gli esami nella stessa sede ove hanno conseguito il titolo accademico, anziché presentare il predetto certificato, potranno limitarsi a dichiarare nella domanda di ammissione agli esami di avere svolto il tirocinio pratico facendo riferimento all'avvenuta consegna del libretto diario alla stessa Università al termine del tirocinio, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 54 del regolamento approvato con regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269.

In tal caso la documentazione dell'avvenuto svolgimento del tirocinio verrà inserita d'ufficio nel fascicolo del candidato a cura dell'Università competente la quale, qualora la dichiarazione dell'interessato non corrisponda ai documenti in suo possesso, provvederà alla esclusione del candidato dagli esami dandogliene comunicazione.

I laureati in chimica e tecnologie farmaceutiche che intendano sostenere gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di farmacista devono presentare un certificato dal quale risulti che, dopo il conseguimento del titolo accademico, abbiano effettuato il tirocinio prescritto dal vigente ordinamento didattico.

I laureati in scienze biologiche che intendano sostenere gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di biologo devono presentare un attestato rilasciato dalla segreteria della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dal quale risulti che, dopo il conseguimento del titolo accademico, abbiano svolto il tirocinio pratico annuale prescritto dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1982, n. 980.

I laureati che al momento della presentazione della domanda di ammissione non abbiano ancora completato il tirocinio ma che comunque lo completeranno entro la data di inizio degli esami dovranno dichiararlo nella domanda medesima riservandosi di presentare l'attestato di compimento della pratica professionale prima dell'inizio dello svolgimento degli esami.

I candidati che non abbiano provveduto a presentare la domanda nei termini sopraindicati, ovvero la presentino priva della documentazione indicata ai precedenti commi, sono esclusi dalla sessione di esami cui abbiano chiesto di partecipare.

Potranno, peraltro, essere accolte le domande di ammissione agli esami che pervengano successivamente alla scadenza dei termini purché, naturalmente, risulti comprovato (dal timbro postale) che siano state spedite nei termini.

Potranno, altresì, essere accolte le domande di ammissione agli esami presentate oltre i termini di cui al primo comma quando il rettore o direttore, a suo insindacabile giudizio, ritenga che il ritardo nella presentazione delle domande medesime sia giustificato da gravi motivi.

Art. 4.

I candidati che conseguiranno il titolo accademico successivamente alla scadenza del termine della presentazione delle domande e comunque entro quelli fissati per il conseguimento del titolo stesso, sono tenuti a presentare la domanda nei termini con la osservanza delle medesime modalità stabilite per tutti gli altri candidati corredandola di un certificato dal quale risulti che hanno presentato la domanda di partecipazione agli esami di laurea.

Art. 5.

I candidati cittadini italiani della regione Trentino-Alto Adige che desiderano che l'esame nei loro riguardi si svolga in lingua tedesca dovranno presentare le domande e sostenere gli esami esclusivamente presso le seguenti sedi:

dottore commercialista: Trento;

attuario: Roma;

medico chirurgo: Bologna;

chimico: Bologna;

farmacista: Bologna;

ingegnere: Bologna;

veterinario: Bologna;

architetto: Venezia;

dottore forestale: Firenze;

dottore agronomo: Firenze;

discipline statistiche: Roma;

biologo: Bologna;

geologo: Bologna;

odontoiatra: Milano.

Art. 6.

I candidati che chiedano di partecipare all'esame di abilitazione alla professione di ingegnere dovranno indicare a quale dei rami di ingegneria previsti dall'art. 27 del regolamento desiderano che le prove prevalentemente si riferiscano.

Art. 7.

Il giorno successivo a quello di scadenza del termine di cui all'art. 3 della presente ordinanza le segreterie delle università e degli istituti superiori sedi di esami di Stato debbono comunicare telegraficamente al Ministero il numero totale dei candidati che hanno presentato la completa documentazione.

Art. 8.

Gli esami di Stato hanno inizio in tutte le sedi il giorno 26 aprile 1988 per la prima sessione e il giorno 21 novembre 1988 per la seconda sessione e si svolgono secondo l'ordine stabilito, per le singole sedi, dai presidenti delle commissioni esaminatrici reso noto con avviso nell'albo dell'università o istituto superiore sede di esami.

Roma, addì 15 dicembre 1987

Il Ministro: GALLONI

TABELLA DELLE SEDI DI ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE CHE SI SVOLGERANNO NELL'ANNO 1988.

Professione	Sedi
Dottore commercialista	Ancona
	Bari
	Bergamo
	Bologna
	Brescia
	Cagliari
	Catania
	Cosenza (Univ. della Calabria)
	Firenze
	Genova
	Messina
	Milano (Univ. cattolica)
	Milano (Univ. Bocconi)
	Modena
	Napoli (Univ. statale)
	Napoli (Ist. univ. navale)
	Palermo
	Parma
	Pavia
	Perugia
	Pescara (Univ. «G. D'Annunzio)
	Pisa
	Roma «La Sapienza»
	Salerno
	Torino
	Trento
	Trieste
	Urbino
	Venezia
	Verona
Attuario	Roma «La Sapienza»
Medico chirurgo	Ancona
	Bari
	Bologna
	Brescia
	Cagliari
	Catania
	Catanzaro (Univ. di Reggio Calabria)
	Chieti (Univ. «G. D'Annunzio»)
	Ferrara
	Firenze
	Genova
	L'Aquila
	Messina
	Milano
	Modena
	Napoli
	Padova
	Palermo
	Parma
	Pavia
	Perugia
	Pisa
	Roma «La Sapienza»
	Roma (Univ. cattolica)
	Sassari
	Siena
	Torino
	Trieste
	Verona
Chimico	Bari
	Bologna
	Cagliari
	Camerino
	Catania
	Ferrara
	Firenze
	Genova
	Messina
	Milano
	Modena
	Napoli
	Padova
	Palermo
	Parma
	Pavia
	Perugia
	Pisa
	Roma «La Sapienza»
	Sassari
	Torino
	Trieste
	Venezia (Chim. ind.)

Professione	Sedi
Farmacista	Bari
	Bologna
	Cagliari
	Catania
	Ferrara
	Firenze
	Genova
	Macerata (Univ. Camerino)
	Messina
	Milano
	Modena
	Napoli
	Padova
	Palermo
	Parma
	Pavia
	Perugia
	Pisa
	Roma «La Sapienza»
	Sassari
	Siena
	Torino
	Trieste
	Urbino
Ingegnere	Ancona
	Bari
	Bologna
	Brescia
	Cagliari
	Catania
	Cosenza (Univ. della Calabria)
	Firenze
	Genova
	L'Aquila
	Milano Politecnico
	Napoli
	Padova
	Palermo
	Parma
	Pavia
	Pisa
	Roma «La Sapienza»
	Salerno
	Torino Politecnico
	Trieste
	Udine
Architetto	Firenze
	Genova
	Milano Politecnico
	Napoli
	Palermo
	Pescara (Univ. «G. D'Annunzio»)
	Roma «La Sapienza»
	Reggio Calabria
	Torino Politecnico
	Venezia (Ist. di architettura)
Dottore agronomo	Bari
	Bologna
	Catania
	Firenze
	Milano (Univ. statale)
	Napoli
	Padova
	Palermo
	Perugia
	Piacenza (Univ. cattolica)
	Pisa
	Sassari
	Torino
	Udine
	Viterbo
Dottore forestale	Bari
	Firenze
	Padova
	Torino
	Viterbo
Veterinario	Bari
	Bologna
	Messina
	Milano
	Napoli
	Parma
	Perugia
	Pisa
	Sassari
	Torino
Nelle discipline statistiche	Bari
	Padova
	Roma «La Sapienza»
Biologo	Bari
	Bologna
	Cagliari
	Camerino
	Catania
	Cosenza (Univ. della Calabria)
	Ferrara
	Firenze
	Genova
	L'Aquila
	Messina
	Milano
	Modena
	Napoli
	Padova

Professione	Sedi
	Palermo
	Parma
	Pavia
	Perugia
	Pisa
	Roma «La Sapienza»
	Sassari
	Siena
	Torino
	Urbino
Geologo	Bari
	Bologna
	Cagliari
	Firenze
	Genova
	Milano
	Napoli
	Padova
	Palermo
	Parma
	Roma «La Sapienza»
	Trieste
Odontoiatra	Ancona
	Bari
	Bologna
	Cagliari
	Catania
	Ferrara
	Firenze
	Genova
	L'Aquila
	Messina
	Milano
	Modena
	Napoli
	Padova
	Palermo
	Parma
	Pavia
	Roma «La Sapienza»
	Sassari
	Siena
	Torino

88A0266

CIRCOLARI

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

CIRCOLARE 23 gennaio 1988, n. **2/88.**

Importazione di concimi minerali o chimici azotati (S.A. 31.02 esclusa S.A. 3102.50 nitrato di sodio naturale); di concimi minerali o chimici contenenti due o tre degli elementi fertilizzanti: azoto, fosforo e potassio; altri concimi presentati sia in tavolette o forme simili, sia in imballaggi di un peso lordo inferiore o uguale a 10 kg (S.A. 3105) originari della Jugoslavia. Quota di autolimitazione per l'anno 1988.

Si fa seguito alla circolare n. 4/87, prot. n. I/605052, del 27 gennaio 1987, relativa all'importazione della merce indicata in oggetto, per dettare le norme di gestione della quota relativa all'anno 1988, che è stata fissata in 40.000 tonnellate.

Gli operatori interessati dovranno presentare allo scrivente Ministero - Direzione generale import/esport - Divisione III, il modulo della dichiarazione, debitamente compilato, entro un mese dalla data di pubblicazione della presente circolare.

Non saranno prese in considerazione domande presentate prima o dopo i periodi indicati.

Al modulo della dichiarazione dovrà essere allegato il contratto di acquisto della merce, recante il timbro di approvazione della «Comunità di affari Agrohemija» di Belgrado «Ente coordinatore dell'esportazione jugoslava di concimi verso l'Italia».

Qualora le quantità richieste superassero le porzioni di quote da assegnare si procederà ad una loro riduzione proporzionale.

L'importazione definitiva della merce dovrà essere effettuata entro centoventi giorni dalla data di apposizione del visto ministeriale.

Trascorso tale termine, la ditta importatrice dovrà inviare allo scrivente Ministero idonea documentazione doganale, comprovante l'effettuata importazione della merce, specificandone la quantità in kg, o il mancato utilizzo del benestare rilasciato dalla banca a fronte della dichiarazione in questione.

Qualora, per cause non imputabili all'importatore, non sia stato possibile importare in tutto o in parte la quantità ricevuta in assegnazione, la ditta potrà richiedere altra dichiarazione per la quantità non utilizzata, dopo aver idoneamente comprovato lo stato di utilizzo della precedente dichiarazione.

Si richiama l'attenzione delle banche agenti e delle dogane sul fatto che, trattandosi di dichiarazione di importazione a fronte di autolimitazione (DA), la quantità indicata sulla dichiarazione non dovrà essere superata per nessun motivo, anche se il benestare bancario presenti ancora delle disponibilità riguardo al valore dichiarato della merce.

Il Ministro: RUGGIERO

88A0302

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Comunicato concernente la nomina di un rappresentante dell'Italia al Parlamento europeo

L'Ufficio elettorale nazionale per il Parlamento europeo costituito presso la Corte suprema di cassazione, nella riunione del 26 gennaio 1988, ha proclamato eletto a rappresentante dell'Italia al Parlamento europeo, a norma dell'art. 41, ultimo comma, della legge 24 gennaio 1979, n. 18, l'on. prof. Bruno Ferrero, candidato nella lista del Partito comunista italiano per la prima circoscrizione Italia nord occidentale, al seggio rimasto vacante a seguito delle dimissioni dell'on. Diego Novelli.

88A0303

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso relativo alla pubblicazione dell'elenco delle sedi disponibili, dopo le operazioni di trasferimento del personale già in servizio, relativo al personale direttivo e docente di ruolo dello Stato da destinare all'estero.

Negli albi del Ministero degli affari esteri e del Ministero della pubblica istruzione è pubblicato, il 1° febbraio 1988, l'elenco delle sedi disponibili nell'anno scolastico 1987-88, dopo le operazioni di trasferimento del personale già in servizio all'estero, ai sensi dell'art. 1 della legge 25 agosto 1982, n. 604 e dell'art. 16 del decreto ministeriale 21 dicembre 1984, relativo al sottoelencato personale da destinare all'estero a decorrere dall'anno scolastico 1988-89:

1) presidi di istituti di istruzione secondaria di secondo grado da destinare nelle scuole secondarie di secondo grado italiane all'estero (codice funzione 029);

2) docente di lingua e civiltà straniera (inglese) da destinare nelle scuole secondarie di secondo grado italiane all'estero (codice funzione 010).

88A0271

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI BARI

Facoltà di agraria:

biochimica agraria.

UNIVERSITÀ DI CAMERINO

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

analisi chimica strumentale.

UNIVERSITÀ DI MODENA

Facoltà di farmacia:

chimica farmaceutica e tossicologica (biennale).

UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Facoltà di giurisprudenza:

diritto e procedura penale militare;
diritto civile;
diritto civile.

Facoltà di economia e commercio:

scienza delle finanze e diritto finanziario.

Facoltà di lettere e filosofia:

letteratura italiana;
geografia.

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Facoltà di ingegneria:

chimica;
bonifica e irrigazione;
fisica tecnica;
geologia applicata;
tecnica urbanistica.

UNIVERSITÀ DI SIENA

Facoltà di magistero:

lingua e letteratura italiana;
filologia germanica;
paleografia e diplomatica.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

algebra di Boole.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

88A0272

Autorizzazione all'istituto tecnico commerciale «Ginanni» in Ravenna, ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Ravenna n. 9326 del 23 novembre 1987, l'istituto tecnico commerciale «Ginanni» di Ravenna è stato autorizzato ad accettare la donazione dei libri che si trovavano all'epoca della morte della donante signora Mafalda Amadori, nella sua casa di via Roma n. 116, Ravenna, deceduta a Ravenna il 29 dicembre 1986.

88A0273

MINISTERO DEL TESORO

Approvazione dello nuovo statuto del Monte di credito su pegno e Cassa di risparmio di Faenza

Con decreto ministeriale 28 dicembre 1987 è stato approvato il nuovo statuto del Monte di credito su pegno e Cassa di risparmio di Faenza, di prima categoria, con sede in Faenza.

88A0252

Modificazione allo statuto del Credito industriale sardo, in Cagliari

Con decreto ministeriale 30 dicembre 1987 è stata approvata la modifica dell'art. 3, primo comma, dello statuto del Credito industriale sardo, con sede in Cagliari.

88A0253

MINISTERO DELLE FINANZE

Bollettino ufficiale della «Lotteria Italia»

(Manifestazione 1987)

Biglietti vincenti a seguito dell'estrazione avvenuta in Roma il 6 gennaio 1988 e dell'esito della manifestazione televisiva «Fantastico»:

A) *Premi di prima categoria:*

Biglietti venduti estratti abbinati ai concorrenti classificati nell'ordine:

1) Biglietto serie AF n. 464053:
L. 3 miliardi abbinato a Mat Pendl;

2) Biglietto serie F n. 430697:
L. 2 miliardi abbinato a Mc Bride;

3) Biglietto serie M n. 814957:
L. 1 miliardo 800 milioni abbinato a Marc Metral;

4) Biglietto serie S n. 713625:
L. 1 miliardo 600 milioni abbinato a Fercos;

5) Biglietto serie P n. 495676:
L. 1 miliardo 400 milioni abbinato a Nielsen;

6) Biglietto serie M n. 249492:
L. 1 miliardo abbinato a Licassi.

B) *Premi di seconda categoria* di L. 200.000.000 ciascuno ai seguenti biglietti:

1)	Bigl. serie	A	n.	308835
2)	» »	A	»	762387
3)	» »	A	»	789826
4)	» »	B	»	809804
5)	» »	C	»	059433
6)	» »	D	»	470470
7)	» »	D	»	989130
8)	» »	E	»	240562
9)	» »	E	»	479133
10)	» »	F	»	254936
11)	» »	F	»	257472
12)	» »	F	»	390444
13)	» »	F	»	499683
14)	» »	F	»	798796
15)	» »	G	»	099662
16)	» »	G	»	116178
17)	» »	G	»	223541
18)	» »	G	»	325820
19)	» »	G	»	417334
20)	» »	G	»	442213
21)	» »	G	»	873312
22)	» »	G	»	877727
23)	» »	G	»	961476
24)	» »	I	»	194913
25)	» »	I	»	417629
26)	» »	I	»	460207
27)	» »	I	»	485288
28)	» »	I	»	674983
29)	» »	I	»	882685
30)	» »	L	»	126287
31)	» »	L	»	144228
32)	» »	L	»	189527
33)	» »	L	»	235095
34)	» »	L	»	525537
35)	» »	L	»	541869
36)	» »	L	»	959850
37)	» »	M	»	159674
38)	» »	M	»	225194
39)	» »	M	»	637584
40)	» »	N	»	168917
41)	» »	N	»	585191
42)	» »	N	»	593281
43)	» »	N	»	711833
44)	» »	O	»	120181
45)	Bigl. serie	O	n.	316035
46)	» »	O	»	659397
47)	» »	O	»	813690
48)	» »	O	»	889776
49)	» »	P	»	214528
50)	» »	P	»	615048
51)	» »	P	»	799782
52)	» »	P	»	841498
53)	» »	P	»	979914
54)	» »	Q	»	215215
55)	» »	Q	»	708729
56)	» »	R	»	228370
57)	» »	R	»	458129
58)	» »	R	»	764545
59)	» »	R	»	881817
60)	» »	S	»	007751
61)	» »	S	»	154192
62)	» »	S	»	342010
63)	» »	S	»	482110
64)	» »	S	»	506442
65)	» »	S	»	920042
66)	» »	T	»	562215
67)	» »	T	»	604234
68)	» »	T	»	731863
69)	» »	T	»	903114
70)	» »	U	»	250574
71)	» »	V	»	337385
72)	» »	V	»	433308
73)	» »	V	»	618022
74)	» »	Z	»	633181
75)	» »	Z	»	695987
76)	» »	AA	»	018804
77)	» »	AB	»	227961
78)	» »	AB	»	322798
79)	» »	AC	»	408360
80)	» »	AD	»	249653
81)	» »	AE	»	085058
82)	» »	AE	»	156023
83)	» »	AF	»	014196
84)	» »	AF	»	348238
85)	» »	AF	»	439401
86)	» »	AF	»	543920
87)	» »	AG	»	335165
88)	» »	AG	»	707867
89)	Bigl. serie	AG	n.	915654
90)	» »	AI	»	046742
91)	» »	AI	»	100267
92)	» »	AI	»	486163
93)	» »	AL	»	686543
94)	» »	AM	»	007220
95)	Bigl. serie	AM	n.	195677
96)	» »	AM	»	302920
97)	» »	AM	»	342886
98)	» »	AM	»	638853
99)	» »	AN	»	055540
100)	» »	AP	»	100956

C) *Premi di terza categoria* di L. 50.000.000 ciascuno ai seguenti biglietti:

1)	Bigl. serie	A	n.	065118
2)	» »	A	»	193438
3)	» »	A	»	215175
4)	» »	A	»	258570
5)	» »	A	»	269255
6)	» »	A	»	284398
7)	» »	A	»	572001
8)	» »	A	»	695754
9)	» »	A	»	760182
10)	» »	A	»	800402
11)	» »	A	»	898932
12)	» »	A	»	918315
13)	» »	A	»	919350
14)	» »	B	»	010921
15)	» »	B	»	077946
16)	» »	B	»	117985
17)	» »	B	»	154651
18)	» »	B	»	226257
19)	» »	B	»	235196
20)	» »	B	»	357644
21)	» »	B	»	425341
22)	» »	B	»	535266
23)	» »	B	»	802232
24)	» »	B	»	819760
25)	» »	B	»	940652
26)	» »	C	»	066338
27)	» »	C	»	078049
28)	» »	C	»	278065
29)	» »	C	»	682106
30)	» »	C	»	803046
31)	» »	C	»	878344
32)	» »	C	»	878972
33)	» »	C	»	896157
34)	» »	D	»	058542
35)	» »	D	»	121699
36)	» »	D	»	179746
37)	» »	D	»	210561
38)	» »	D	»	246951
39)	» »	D	»	266854
40)	» »	D	»	303133
41)	» »	D	»	434321
42)	» »	D	»	490630
43)	» »	D	»	525379
44)	» »	D	»	545077
45)	» »	D	»	572112
46)	» »	D	»	590485
47)	» »	D	»	961600
48)	» »	D	»	970481
49)	» »	E	»	058008
50)	» »	E	»	120927
51)	» »	E	»	177067
52)	» »	E	»	424374
53)	» »	E	»	462284
54)	» »	E	»	488020
55)	» »	E	»	574727
56)	» »	E	»	789579
57)	» »	F	»	459467
58)	» »	F	»	584118
59)	» »	F	»	672497
60)	» »	F	»	693933
61)	» »	F	»	708045
62)	» »	F	»	740712
63)	» »	G	»	121737
64)	» »	G	»	402866
65)	» »	G	»	502971
66)	» »	G	»	510883
67)	» »	G	»	558806
68)	» »	G	»	599729
69)	Bigl. serie	I	n.	075912
70)	» »	I	»	255548
71)	» »	I	»	508051
72)	» »	I	»	571171
73)	» »	I	»	638603
74)	» »	I	»	704810
75)	» »	I	»	967284
76)	» »	I	»	991506
77)	» »	L	»	005734
78)	» »	L	»	040365
79)	» »	L	»	045046
80)	» »	L	»	240911
81)	» »	L	»	253743
82)	» »	L	»	291291
83)	» »	L	»	394264
84)	» »	L	»	598198
85)	» »	L	»	653709
86)	» »	L	»	694522
87)	» »	L	»	828837
88)	» »	L	»	916102
89)	» »	M	»	096612
90)	» »	M	»	193631
91)	» »	M	»	220473
92)	» »	M	»	225093
93)	» »	M	»	235672
94)	» »	M	»	573864
95)	» »	M	»	592816
96)	» »	M	»	651655
97)	» »	M	»	773328
98)	» »	M	»	852459
99)	» »	N	»	155151
100)	» »	N	»	254685
101)	» »	N	»	255209
102)	» »	N	»	431621
103)	» »	N	»	709312
104)	» »	N	»	712099
105)	» »	N	»	932734
106)	» »	O	»	039718
107)	» »	O	»	142823
108)	» »	O	»	246373
109)	» »	O	»	408446
110)	» »	O	»	509444
111)	» »	O	»	553122
112)	» »	O	»	633646
113)	» »	O	»	636251
114)	» »	O	»	722804
115)	» »	O	»	783228
116)	» »	O	»	937582
117)	» »	P	»	160709
118)	» »	P	»	327513
119)	» »	P	»	398970
120)	» »	P	»	489843
121)	» »	P	»	667921
122)	» »	P	»	684903
123)	» »	P	»	709717
124)	» »	P	»	723260
125)	» »	P	»	734370
126)	» »	P	»	801647
127)	» »	P	»	812564
128)	» »	P	»	873679
129)	» »	Q	»	048996
130)	» »	Q	»	384892
131)	» »	Q	»	447744
132)	» »	Q	»	543358
133)	» »	R	»	012416
134)	» »	R	»	192106
135)	» »	R	»	441069
136)	» »	R	»	589525

137) Bigl. serie R n. 609635
138) » » R » 674586
139) » » R » 703387
140) » » R » 777832
141) » » R » 827844
142) » » S » 073691
143) » » S » 158989
144) » » S » 269331
145) » » S » 430622
146) » » S » 480338
147) » » S » 499608
148) » » S » 677615
149) » » S » 698806
150) » » S » 836030
151) » » S » 999187
152) » » T » 058684
153) » » T » 120699
154) » » T » 175806
155) » » T » 293023
156) » » T » 466762
157) » » T » 518351
158) » » T » 557021
159) » » T » 835040
160) » » T » 979340
161) » » T » 984134
162) » » T » 989708
163) » » U » 102794
164) » » U » 110909
165) » » U » 152692
166) » » U » 210782
167) » » U » 313668
168) » » U » 401443
169) » » U » 457780
170) » » U » 578965
171) » » U » 623337
172) » » U » 651473
173) » » U » 864025
174) » » U » 899092
175) » » U » 911324
176) » » U » 977264
177) » » U » 978587
178) » » U » 995742
179) » » V » 125862
180) » » V » 181491
181) » » V » 224617
182) » » V » 234412
183) » » V » 384650
184) » » V » 528591
185) » » V » 571981
186) » » V » 672446
187) » » V » 813152
188) » » Z » 141643
189) » » Z » 166595
190) » » Z » 181755
191) » » Z » 319117
192) » » Z » 333900
193) » » Z » 410904
194) » » Z » 531377
195) » » Z » 622110
196) » » AA » 430403
197) » » AA » 536457
198) » » AA » 692790
199) » » AA » 815297
200) » » AA » 835493
201) » » AB » 041524
202) » » AB » 071057
203) » » AB » 135668
204) » » AB » 146887
205) » » AB » 203452
206) » » AB » 220611
207) » » AB » 317649
208) » » AB » 405442
209) » » AB » 410752
210) » » AB » 436453
211) » » AB » 468424
212) Bigl. serie AB n. 484197
213) » » AB » 554094
214) » » AB » 753773
215) » » AB » 977206
216) » » AC » 320883
217) » » AC » 400336
218) » » AC » 522062
219) » » AC » 641302
220) » » AC » 750550
221) » » AC » 805243
222) » » AC » 981378
223) » » AD » 203098
224) » » AD » 362764
225) » » AD » 407260
226) » » AD » 429880
227) » » AD » 499459
228) » » AD » 558859
229) » » AD » 578132
230) » » AD » 659038
231) » » AD » 686148
232) » » AD » 739930
233) » » AD » 904430
234) » » AD » 944817
235) » » AD » 970315
236) » » AE » 117587
237) » » AE » 218113
238) » » AE » 464633
239) » » AE » 466312
240) » » AE » 483190
241) » » AE » 520316
242) » » AE » 786432
243) » » AE » 820391
244) » » AE » 822198
245) » » AE » 833025
246) » » AE » 910958
247) » » AE » 932588
248) » » AF » 045322
249) » » AF » 088464
250) » » AF » 335392
251) » » AF » 341768
252) » » AF » 396255
253) » » AF » 433397
254) » » AF » 624578
255) » » AF » 626225
256) » » AF » 652333
257) » » AF » 736651
258) » » AG » 044118
259) » » AG » 118329
260) » » AG » 134995
261) » » AG » 178989
262) » » AG » 443012
263) » » AG » 489906
264) » » AG » 627957
265) » » AG » 966936
266) » » AI » 071985
267) » » AI » 170163
268) » » AI » 202297
269) » » AI » 391531
270) » » AI » 578453
271) » » AI » 645458
272) » » AL » 001218
273) » » AL » 203092
274) » » AL » 538715
275) » » AM » 105355
276) » » AM » 105891
277) » » AM » 157714
278) » » AM » 200937
279) » » AM » 230598
280) » » AM » 506355
281) » » AM » 655783
282) » » AM » 669021
283) » » AN » 044562
284) » » AN » 110509
285) » » AN » 302159
286) » » AN » 516398
287) Bigl. serie AN n. 524552
288) » » AO » 006633
289) » » AO » 052116
290) » » AO » 392910
291) » » AO » 393551
292) » » AO » 537770
293) » » AO » 639743
294) Bigl. serie AO n. 679836
295) » » AO » 956587
296) » » AP » 499475
297) » » AP » 627611
298) » » AP » 652878
299) » » AP » 665787
300) » » AP » 672714

D) *Premi ai rivenditori* dei biglietti vincenti premi di 1ª categoria:

1) Biglietto serie AF n. 464053 L. 10.000.000;
2) Biglietto serie F n. 430697 L. 8.000.000;
3) Biglietto serie M n. 814957 L. 7.000.000;
4) Biglietto serie S n. 713625 L. 6.000.000;
5) Biglietto serie P n. 495676 L. 5.000.000;
6) Biglietto serie M n. 249492 L. 4.000.000.

Ai venditori dei 100 biglietti vincenti premi di 2ª categoria L. 1.000.000 ciascuno.

Ai venditori dei 300 biglietti vincenti premi di 3ª categoria L. 650.000 ciascuno.

88A0304

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con decreto ministeriale 12 dicembre 1987, ai sensi dell'art. 2543 del codice civile, sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della società «Cooperativa edilizia Parco dei fiori» S.r.l., con sede in Foggia, costituita l'11 ottobre 1972 per rogito notaio Lorenzo Carusillo, ed è stato nominato commissario governativo, per un periodo di dodici mesi, il dott. Alfredo Bozzini.

Con decreto ministeriale 29 dicembre 1987, ai sensi dell'art. 2543 del codice civile, sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della società coperativa «Impero» S.r.l., con sede in Bari, costituita il 4 luglio 1972 per rogito notaio Pasquale Parisi, ed è stato nominato commissario governativo, per un periodo di dodici mesi, il dott. Domenico Cocola.

Con decreto ministeriale 29 dicembre 1987 i poteri conferiti all'avv. Luigi Cristiani, commissario governativo della società cooperativa edilizia Mincio, con sede in Pavia, sono stati prorogati per un periodo di sei mesi.

Con decreto ministeriale 29 dicembre 1987 i poteri conferiti al rag. Maria Teresa Buson, commissario governativo della società «Cooperativa edilizia Sommacal a r. l.», con sede in Padova, sono stati prorogati per un periodo di sei mesi.

Con decreto ministeriale 29 dicembre 1987, ai sensi dell'art. 2543 del codice civile, sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della società coperativa «Villa Astoria», con sede in Bitonto (Bari), costituita il 1° febbraio 1972 per rogito notaio Pasquale Parisi, ed è stato nominato commissario governativo, per un periodo di dodici mesi, il dott. Michele Di Cuonzo.

Con decreto ministeriale 29 dicembre 1987 il dott. Anastasio Carucci è stato nominato commissario governativo della società cooperativa «Villa Molfetta a r. l.», con sede in Bitonto (Bari), in sostituzione del dott. Gennaro Rocco Notarnicola, dimissionario.

Con decreto ministeriale 31 dicembre 1987 i poteri conferiti al dott. Francesco Gennari, commissario governativo della società cooperativa a r.l. edilizia «La fonte meravigliosa», con sede in Fano (Pesaro), sono stati prorogati per un periodo di sei mesi.

88A0278

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Affidamento al consorzio per la tutela del formaggio a denominazione di origine Castelmagno dell'incarico di vigilanza per la tutela della denominazione di origine «Castelmagno».

Con decreto 7 settembre 1987 del Ministro dell'agricoltura e delle foreste di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, l'incarico sulla vigilanza, di cui all'art. 7 della legge 10 aprile 1954, n. 125, è affidato, per il formaggio a denominazione di origine «Castelmagno», riconosciuto con decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 18 luglio 1983, al consorzio per la tutela del formaggio a denominazione di origine Castelmagno.

88A0259

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Sostituzione della Banca della provincia di Napoli, società per azioni, in Napoli, alla Chemical Bank nell'esercizio della dipendenza bancaria di Roma.

Con provvedimento del Governatore della Banca d'Italia in data 9 gennaio 1988 è stata autorizzata l'esecuzione della convenzione — ai sensi degli articoli 53 e seguenti della legge bancaria — concernente la sostituzione della Banca della provincia di Napoli alla Chemical Bank nell'esercizio della dipendenza bancaria di Roma, via del Quirinale n. 26.

88A0263

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B
◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria Franco Milella
Viale della Repubblica, 16/B
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1988

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale .... L. 220.000
- semestrale .... L. 120.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:
- annuale .... L. 28.000
- semestrale .... L. 17.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità Europee:
- annuale .... L. 105.000
- semestrale .... L. 58.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale .... L. 28.000
- semestrale .... L. 17.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale .... L. 100.000
- semestrale .... L. 60.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale .... L. 375.000
- semestrale .... L. 205.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta ufficiale parte prima prescelto con la somma di L. 25.000, si avrà diritto a ricevere l'indice annuale cronologico per materie 1988.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* .... L. 800

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .... L. 60.000

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .... L. 34.000

Prezzo di vendita di un fascicolo .... L. 3.400

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .... L. 120.000

Abbonamento semestrale .... L. 65.000

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221